

**GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
COMUNE DI PISOONE
PROVINCIA DI BRESCIA**

**CONTO
CONSOLIDATO
AL 31/12/2017**

Codice fiscale	00377510177
Partita Iva	00377510177
Sede	Via Valle Camonica 2
	25000 PISOONE - BS

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	rif. art.2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			B1	B1
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	B11	B11
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	B12	B12
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	318,34	39,78	B13	B13
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	B14	B14
5	Avviamento	44,81	48,87	B15	B15
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	31,82	B16	B16
9	Altre	27.332,64	91.776,18	B17	B17
Totale immobilizzazioni immateriali		27.695,79	91.896,65		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	15.637.325,74	27.623.601,00		
1.1	Terreni	722.063,21	1.590.496,18		
1.2	Fabbricati	0,00	11.433.553,41		
1.3	Infrastrutture	14.915.262,53	14.599.551,41		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	21.295.540,22	5.387.726,54		
2.1	Terreni	932.608,52	63.375,55	BIII1	B III1
a	- di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	20.196.227,97	5.116.019,85		
a	- di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	96.297,73	105.427,77	BIII2	B III2
a	- di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	27.813,92	30.254,94	BIII3	B III3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.947,20	12.409,84		
2.7	Mobili e arredi	34.747,49	56.782,14		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	4.897,39	3.456,45		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.563.988,53	6.529.457,77	BIII5	B III5
Totale immobilizzazioni materiali		39.496.854,49	39.540.785,31		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	69.708,41	69.708,41	BIII1	B III1
a	- imprese controllate	55.000,00	55.000,00	BIII1a	B III1a
b	- imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	B III1b
c	- altri soggetti	14.708,41	14.708,41		
2	Crediti verso	8.735,00	0,00	BIII2	B III2
a	- altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	- imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	B III2a
c	- imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	B III2b
d	- altri soggetti	8.735,00	0,00	BIII2c BIII2d	B III2d
3	Altri titoli	0,00	11.831,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		78.443,41	81.539,41		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		39.602.993,69	39.714.221,37		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	24.765,74	27.105,00	CI	CI
Totale rimanenze		24.765,74	27.105,00		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016
<i>Crediti (2)</i>			
1	Crediti di natura tributaria	1.046.350,73	1.472.681,61
a	- crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	- altri crediti da tributi	1.046.350,73	1.472.681,61
c	- crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	946.564,97	1.184.786,13
a	- verso amministrazioni pubbliche	705.388,51	1.531.547,54
b	- imprese controllate	0,00	0,00
c	- imprese partecipate	0,00	93.038,26
d	- verso altri soggetti	241.176,46	938.200,33
3	Verso clienti ed utenti	717.851,62	639.697,94
4	Altri Crediti	1.168.189,22	257.188,63
a	- verso l'erario	49.904,04	0,00
b	- per attività svolta per c/terzi	810.478,69	146.562,46
c	- altri	307.806,49	110.626,17
Totale crediti		3.878.956,54	3.554.354,31
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>			
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	3.096,00	3.096,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		3.096,00	3.096,00
<i>Disponibilità liquide</i>			
1	Conto di tesoreria	398.862,11	642.558,74
a	- istituto tesoriere	398.862,11	642.558,74
b	- presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	138.174,33	96.949,51
3	Denaro e valori in cassa	1.382,52	2.821,10
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		538.418,96	742.329,35
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		4.445.237,24	4.326.884,66
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	5.536,23	10.710,88
2	Risconti attivi	3.811,51	2.666,95
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		9.347,74	13.377,83
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		44.057.578,67	44.054.483,86

on separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

on separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

on separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione	44.321,79	6.716.843,18	AI	AI
Riserve	22.726.598,85	14.874.129,67	AIV, AV, AVI, AVII, AVII, AII, AIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII, AII, AIII
a - da risultato economico di esercizi precedenti	17.915,57	259.030,26		
b - da capitale	7.071.357,54	15.548,00		
c - da permessi di costruire	0,00	0,00		
d - riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	15.637.325,74	14.599.551,41		
e - altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
Risultato economico dell'esercizio	566.977,98	211.453,91	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	23.337.898,62	21.799.331,44		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	23.337.898,62	21.802.426,76		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2 Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3 Altri	261.477,55	1.044.922,29	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	261.477,55	1.044.922,29		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	804.059,48	751.600,59	C	C
TOTALE T.F.R. (C)	804.059,48	751.600,59		
D) DEBITI (1)				
1 Debiti da finanziamento	11.696.444,92	10.961.497,92	D1e D2	D1
a - prestiti obbligazionari	0,00	0,00		
b - v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c - verso banche e tesoriere	11.696.444,92	10.899.183,35	D4	D3 e D4
d - verso altri finanziatori	0,00	62.314,57	D5	
2 Debiti verso fornitori	1.668.287,66	1.854.281,14	D7	D6
3 Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a - enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b - altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c - imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d - imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e - altri soggetti	0,00	0,00		
5 Altri debiti	1.306.969,43	1.803.411,10	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a - tributari	182.701,32	159.939,81		
b - verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	87.238,70	46.226,44		
c - per attività svolta per c/terzi (2)	531.921,22	448.382,71		
d - altri	505.108,19	1.148.862,14		
TOTALE DEBITI (D)	14.671.702,01	14.619.190,16		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
Ratei passivi	222.030,16	179.905,65	E	E
Risconti passivi	4.760.410,85	5.656.438,41	E	E
1 Contributi agli investimenti	4.648.665,30	5.499.046,66		
a - da altre amministrazioni pubbliche	2.988.638,90	3.885.508,96		
b - da altri soggetti	1.660.026,40	1.613.537,70		
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3 Altri risconti passivi	111.745,55	157.391,75		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.982.441,01	5.836.344,06		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	44.057.578,67	44.054.483,86		
CONTI D'ORDINE				
Impegni su esercizi futuri	345.842,50	99.616,47		
Beni di terzi in uso	48.474,06	48.474,06		
Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	394.316,56	148.090,53		

) Con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO	2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
Proventi da tributi	3.209.481,32	3.250.616,04		
Proventi da fondi perequativi	751.843,30	726.558,26		
Proventi da trasferimenti e contributi	416.349,67	430.014,23		
a - proventi da trasferimenti correnti	416.349,67	430.014,23		A5c
b - quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c - contributi agli investimenti	0,00	0,00		
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.500.384,35	5.262.874,12	A1	A1a
a - proventi derivanti dalla gestione dei beni	140.083,01	167.757,32		
b - ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c - ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	5.360.301,34	5.095.116,80		
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	26.310,00	A2	A2
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
Altri ricavi e proventi diversi	664.311,27	661.680,21	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	10.542.369,91	10.358.052,86		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	772.140,64	907.788,19	B6	B6
Prestazioni di servizi	3.350.583,92	3.386.960,01	B7	B7
Utilizzo beni di terzi	86.161,10	75.918,91	B8	B8
Trasferimenti e contributi	572.688,55	767.232,27		
a - trasferimenti correnti	572.688,55	767.232,27		
b - contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c - contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
Personale	3.574.393,59	3.620.811,50	B9	B9
Ammortamenti e svalutazioni	1.033.865,58	667.301,40	B10	B10
a - ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	83.055,19	11.269,44	B10a	B10a
b - ammortamenti di immobilizzazioni materiali	949.810,39	655.296,96	B10b	B10b
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d - svalutazione dei crediti	1.000,00	735,00	B10d	B10d
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	2.339,45	8.284,00	B11	B11
Accantonamenti per rischi	191.900,00	0,00	B12	B12
Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
Oneri diversi di gestione	11.260,97	39.821,50	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	9.595.333,80	9.474.117,78		
DIFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	947.036,11	883.935,08		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
<u>Proventi finanziari</u>				
Proventi da partecipazioni	84,00	52,00	C15	C15
a - da società controllate	0,00	0,00		
b - da società partecipate	84,00	52,00		
c - da altri soggetti	0,00	0,00		
Altri proventi finanziari	2.707,54	1.469,33	C16	C16
Totale proventi finanziari	2.791,54	1.521,33		
<u>Oneri finanziari</u>				
Interessi ed altri oneri finanziari	438.111,92	476.640,43	C17	C17
a - interessi passivi	438.110,00	339.468,35		
b - altri oneri finanziari	1,92	137.172,08		
Totale oneri finanziari	438.111,92	476.640,43		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-435.320,38	-475.119,10		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO	2017	2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari	412.856,81	132.913,54	E20	E20
a - proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b - proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c - sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	388.990,42	132.913,54		E20b
d - plusvalenze patrimoniali	23.866,39	0,00		E20c
e - altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari	412.856,81	132.913,54		
Oneri straordinari	227.309,71	187.809,05	E21	E21
a - trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b - sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	227.309,71	187.809,05		E21b
c - minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d - altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
Totale oneri straordinari	227.309,71	187.809,05		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	185.547,10	-54.895,51		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	697.262,83	353.920,47		
Imposte (*)	130.284,85	142.466,06	E22	E22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	566.977,98	211.454,41	E23	E23
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO**CHIUSO AL 31/12/2017***Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro***PREMESSA**

Il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, all'art. 11-bis, ha stabilito che gli Enti locali *“redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati: a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.”*.

L'obiettivo che il legislatore si è posto introducendo questo nuovo approccio è quello di consentire la rappresentazione in modo veritiero e corretto della situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti pubblici; non ultimo, il bilancio consolidato può diventare un nuovo strumento per l'amministrazione capogruppo per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo ed ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie degli enti che fanno capo all'amministrazione locale.

Il comma 4 dell'art. 11-bis ha consentito agli Enti di differire al 2016 l'adozione del primo bilancio consolidato che, a regime, deve essere approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il Comune ha quindi individuato gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Pisogne e gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo da includere nel bilancio consolidato.

Le fonti normative per la redazione del bilancio consolidato vanno dunque ricercate nel D.Lgs. n. 118/2011 (di seguito, “il Decreto”) ed in particolare gli articoli dall'11-bis all'11-quinquies e nel principio contabile n. 4/4 allegato al decreto, che contiene le “istruzioni operative”; in ragione del rinvio operato dal par. 6, *“per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)”* ed in particolare al principio contabile OIC n. 17 “Bilancio Consolidato e metodo del patrimonio netto.”

Vengono di seguito dettagliate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo ed il risultato economico dell'esercizio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Bilancio consolidato corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute dalle società appartenenti al Gruppo ed il risultato economico dell'esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Esso è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi degli artt. 2423 e segg. del Codice Civile così come modificate dal D.Lgs. 18/08/2015 n. 139 e integrate dai Principi Contabili Nazionali e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB). Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico adottati sono quelli previsti dall'allegato 11 del Decreto.

Inoltre:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza.

Sezione 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle poste del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla controllante Comune di Pisogne per la redazione del bilancio di esercizio. Si è proceduto, dove richiesto, ad uniformare, nei casi significativi, le differenze rispetto ai principi adottati localmente dalle società consolidate.

La data di riferimento del Bilancio Consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio dell'esercizio dell'Ente capogruppo e delle controllate corrispondente al 31 dicembre 2017.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – e che consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I principi di consolidamento, i criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti di seguito per le voci più significative.

Sezione 2 - PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il Gruppo Amministrazione Pubblica

Il termine “Gruppo Amministrazione Pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate dall’amministrazione pubblica; la definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, “di fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame partecipativo, diretto o indiretto, al capitale delle controllate ed ad una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica:

- 1) gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’art. 1 comma 2, lett. b) del D.lgs. 118/2011 (di seguito, il “Decreto”), in quanto trattasi di delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della stessa; rientrano all’interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- 2) gli enti strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni. Si distinguono in due sottocategorie:
 - 2.1 gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;
 - b) ha il potere, assegnato dalla legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;
 - d) ha l’obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un’influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante.
 - 2.2 gli enti strumentali partecipati di un’amministrazione pubblica, come definiti dall’art. 11-ter, comma 2 del Decreto, costituiti dagli enti pubblici e privati e delle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
- 3) le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali

l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione; si distinguono in due sottocategorie:

- 3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
- 3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Ai fini dell'inclusione nel Gruppo Amministrazione Pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Gli enti e le società compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere inseriti nel consolidato, oltre che per i motivi specificatamente previsti, nei casi di:

- a) *irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo;
- patrimonio netto;
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In ogni caso, salvo il caos dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.*

Si espone di seguito l'elenco delle società, aziende ed enti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Pisogne, nel quale sono illustrate le ragioni dell'inserimento o meno nel consolidato.

N.	Codice fiscale società partecipate direttamente dal Comune	Ragione sociale / denominazione	Capitale Sociale o Fondo di Dotazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente dal Comune	Motivazioni dell'inclusione o meno nel G.A.P.	Consolidato
1	80046980175	FONDAZIONE SANTA MARIA DELLA NEVE	€ 5.680.295	100,00%	Ente strumentale controllato * - rilevante	SI
2	90016390172	AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	€ 300.000	1,41%	Ente strumentale partecipato - rilevante	SI
3	01254100173	CONSORZIO SERVIZI VALLECAMONICA	€ 4.052.726	0,06%	Ente strumentale partecipato non affidatario di SPL - irrilevante (<1%)	NO
4	98096890177	CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO	€ 2.324	0,00%	Ente strumentale partecipato non affidatario di SPL - irrilevante	NO
5	00883360703	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DELL'OLIO	€ -	0,00%	Ente strumentale partecipato non affidatario di SPL - irrilevante	NO
6	98125370175	AGENZIA TERRITORIALE PER IL TURISMO DEL LAGO D'ISEO E DELLA FRANCIACORTA	€ -	0,00%	Ente strumentale partecipato non affidatario di SPL - irrilevante	NO
7	00298360173	COGEME S.P.A.	€ 4.216.000	0,01%	Società partecipata non affidataria di SPL - irrilevante (<1%)	NO
8	98002670176	TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.R.L.	€ 100.000	5,40%	Società partecipata non affidataria di SPL	NO
9	80046940179	PISOONE	€ 21.576	60,00%	Ente strumentale controllato ** - irrilevante	NO
10	01882460981	CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA SOC. COOP.		0,06%	Società partecipata non affidataria di SPL - irrilevante (<1%)	NO

* Il Comune nomina tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione

** Il Comune nomina tre amministratori su cinque

PARTECIPAZIONI INDIRETTE (partecipate direttamente da CONSORZIO SERVIZI VALLECAMONICA)						
N.	Codice fiscale società partecipate indirettamente dal Comune	Ragione sociale / denominazione	Capitale Sociale o Fondo di Dotazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente dalla Società partecipata direttamente dal Comune	Quota % di partecipazione detenuta indirettamente dal Comune	Motivazioni dell'inclusione o meno nel G.A.P.
11	02245000985	VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.	€ 33.808.984,00	87,67%	0,05%	Società partecipata no SPL - irrilevante (<1%)

PARTECIPAZIONI INDIRETTE (partecipate indirettamente da CONSORZIO SERVIZI VALLECAMONICA e direttamente da VALLECAMONICA SERVIZI S.R.L.)						
N.	Codice fiscale società partecipate indirettamente dal Comune	Ragione sociale / denominazione	Capitale Sociale o Fondo di Dotazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente dalla Società partecipata indirettamente dal Comune	Quota % di partecipazione detenuta indirettamente dalla Società partecipata direttamente dal Comune	Quota % di partecipazione detenuta indirettamente dal Comune
12	02349420980	VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITA S.P.A.	€ 1.997.500,00	100,00%	87,67%	0,05%
13	03737190987	BLU RETI GAS S.R.L.	€ 5.000.000,00	100,00%	87,67%	0,05%

PARTECIPAZIONI INDIRETTE (partecipate direttamente da TUTELA AMBIENTALE DLE SEBINO)						
N.	Codice fiscale società partecipate indirettamente dal Comune	Ragione sociale / denominazione	Capitale Sociale o Fondo di Dotazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente dalla Società partecipata direttamente dal Comune	Quota % di partecipazione detenuta indirettamente dal Comune	Motivazioni dell'inclusione o meno nel G.A.P.
14	02944230982	ACQUE OVEST BRESCIANO DUE S.R.L.	€ 15.682.527	5,15%	0,26%	Società partecipata no SPL - irrilevante (<1%)

PARTECIPAZIONI INDIRETTE (partecipate indirettamente da TUTELA AMBIENTALE DLE SEBINO e direttamente da ACQUE OVEST BRESCIANO DUE S.R.L.)						
N.	Codice fiscale società partecipate indirettamente dal Comune	Ragione sociale / denominazione	Capitale Sociale o Fondo di Dotazione	Quota % di partecipazione detenuta direttamente dalla Società partecipata indirettamente dal Comune	Quota % di partecipazione detenuta indirettamente dalla Società partecipata direttamente dal Comune	Quota % di partecipazione detenuta indirettamente dal Comune
15	03832490985	ACQUE BRESCIANE S.R.L.	€ 35.081.522	70,00%	3,61%	0,01%

Verifica del requisito della rilevanza

	COMUNE DI PISOGLNE	SOGLIA DI RIFERIMENTO	FOND. S.MARIA DELLA NEVE	> < 10%	
TOTALE ATTIVO	30.310.973,27	3.031.097,33	13.704.878,02	45,21	SI
PATRIMONIO NETTO	15.736.309,24	1.573.630,92	7.585.834,71	48,21	SI
RICAVI CARATTERISTICI	5.552.524,86	555.252,49	8.161.136,00	146,98	SI

	COMUNE DI PISOGLNE	SOGLIA DI RIFERIMENTO	AZ.TERR. PER I SERVIZI ALLA PERS.	> < 10%	
TOTALE ATTIVO	30.310.973,27	3.031.097,33	3.131.538,00	10,33	SI
PATRIMONIO NETTO	15.736.309,24	1.573.630,92	1.117.353,00	7,10	NO
RICAVI CARATTERISTICI	5.552.524,86	555.252,49	7.006.032,00	126,18	SI

	COMUNE DI PISOGLNE	SOGLIA DI RIFERIMENTO	CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO	> < 10%	
TOTALE ATTIVO	30.310.973,27	3.031.097,33	118.102,00	0,39	NO
PATRIMONIO NETTO	15.736.309,24	1.573.630,92	93.151,00	0,59	NO
RICAVI CARATTERISTICI	5.552.524,86	555.252,49	314.963,00	5,67	NO

	COMUNE DI PISOGLNE	SOGLIA DI RIFERIMENTO	AZZ.NAZ. CITTA' DELL'OLIO	> < 10%	
TOTALE ATTIVO	30.310.973,27	3.031.097,33	517.140,00	1,71	NO
PATRIMONIO NETTO	15.736.309,24	1.573.630,92	412.796,00	2,62	NO
RICAVI CARATTERISTICI	5.552.524,86	555.252,49	406.110,00	7,31	NO

	COMUNE DI PISOGLNE	SOGLIA DI RIFERIMENTO	AZ.TERR. PER IL TURISMO	> < 10%	
TOTALE ATTIVO	30.310.973,27	3.031.097,33	44.801,00	0,15	NO
PATRIMONIO NETTO	15.736.309,24	1.573.630,92	25.301,00	0,16	NO
RICAVI CARATTERISTICI	5.552.524,86	555.252,49	78.932,00	1,42	NO

	COMUNE DI PISOGLNE	SOGLIA DI RIFERIMENTO	SCUOLA MATERNA ASILO INFANTILE	> < 10%	
TOTALE ATTIVO	30.310.973,27	3.031.097,33	418.996,00	1,38	NO
PATRIMONIO NETTO	15.736.309,24	1.573.630,92	-37.079,00	-0,24	NO
RICAVI CARATTERISTICI	5.552.524,86	555.252,49	506.780,00	9,13	NO

Di seguito, vengono evidenziate le ragioni dell'inclusione o dell'esclusione nel bilancio consolidato e i metodi di consolidamento applicati:

1) FONDAZIONE SANTA MARIA DELLA NEVE

Viene inclusa nel consolidato in quanto ente strumentale controllato, in virtù del potere di nomina attribuito dallo Statuto al Sindaco di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione (p.c. 4/4, par. 2, n. 2.1); partecipazione rilevante secondo i parametri di bilancio, da consolidare con il metodo integrale (p.c. 4/4, par. 4.4);

2) AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Viene inclusa nel consolidato in quanto ente strumentale partecipato, nei cui confronti il Comune ha una partecipazione in assenza di controllo (p.c. 4/4, par. 2, n. 2.2); partecipazione rilevante secondo i parametri di bilancio, da consolidare con il metodo proporzionale (p.c. 4/4, par. 4.4);

3) CONSORZIO SERVIZI VALLECAMONICA

Viene escluso dal consolidamento in ragione del principio dell' "irrilevanza" della partecipazione, in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1% (p.c. 4/4, par. 3.1), con la precisazione che l'ente non è titolare di alcun affidamento diretto da parte del Comune di Pisogne; per la stessa ragione non vengono incluse nel consolidato le partecipate dirette del Consorzio Servizi V.C. (Valle Camonica Servizi Srl, Valle Camonica Servizi Vendita Spa e Blu Reti Gas Srl);

4) CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO

Viene escluso dal consolidamento in ragione del principio dell' "irrilevanza" del bilancio rispetto ai parametri di riferimento (incidenza inferiore al 10% per totale attivo, patrimonio netto, ricavi caratteristici - p.c. 4/4, par. 3.1), con la precisazione che l'ente non è titolare di alcun affidamento diretto da parte del Comune di Pisogne;

5) ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DELL'OLIO

Viene esclusa dal consolidamento in ragione del principio dell' "irrilevanza" del bilancio rispetto ai parametri di riferimento (incidenza inferiore al 10% per totale attivo, patrimonio netto, ricavi caratteristici - p.c. 4/4, par. 3.1), con la precisazione che l'ente non è titolare di alcun affidamento diretto da parte del Comune di Pisogne;

6) AGENZIA TERRITORIALE PER IL TURISMO DEL LAGO D'ISEO E DELLA FRANCIACORTA

Viene esclusa dal consolidamento in ragione del principio dell' "irrilevanza" del bilancio rispetto ai parametri di riferimento (incidenza inferiore al 10% per totale attivo, patrimonio netto, ricavi caratteristici - p.c. 4/4, par. 3.1), con la precisazione che l'ente non è titolare di alcun affidamento diretto da parte del Comune di Pisogne;

7) COGEME S.P.A.

Viene esclusa dal consolidamento in ragione del principio dell' "irrilevanza" della partecipazione, in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1% (p.c. 4/4, par. 3.1), con la precisazione che la società non è titolare di alcun affidamento diretto da parte del Comune di Pisogne; per la stessa ragione non vengono incluse nel consolidato le partecipate dirette di Cogeme (Acque Ovest Bresciano Due Srl e Acque Bresciane Srl);

8) TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.R.L.

Viene esclusa dal consolidamento in quanto società partecipata non affidataria diretta di servizi pubblici locali del Comune (p.c. 4/4, par. 2, n. 3.2) ; per la stessa ragione non vengono incluse nel consolidato le partecipate dirette di Tutela Ambientale del Sebino srl (Acque Ovest Bresciano Due Srl e Acque Bresciane Srl);

9) SCUOLA MATERNA ASILO INFANTILE DI PISOGLNE

Il Comune nomina tre amministratori su cinque. Viene esclusa dal consolidamento in ragione del principio dell' "irrilevanza" del bilancio rispetto ai parametri di riferimento (incidenza inferiore al 10% per totale attivo, patrimonio netto, ricavi caratteristici - p.c. 4/4, par. 3.1), con la precisazione che l'ente non è titolare di alcun affidamento diretto da parte del Comune di Pisogne.

10) CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA SOC. COOP.

Viene esclusa dal consolidamento in ragione del principio dell' "irrilevanza" della partecipazione, in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1% (p.c. 4/4, par. 3.1), con la precisazione che la società non è titolare di alcun affidamento diretto da parte del Comune di Pisogne.

Informazione richieste dal p.c. 4/4, par. 5, in merito agli enti, aziende e società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato:

Società	% possesso	% utilizzata per consolidare il bilancio	Costo della partecipazione	Ricavi imputati per effetto del consolidamento	Ricavi effettivi nei confronti della Capogruppo	Spese personale utilizzato	Perdite ripianate ultimi tre anni
FONDAZIONE SANTA MARIA DELLA NEVE	0,00%	100%	-	4.897.728	53.890	2.516.016	-
AZIENDA TERRIT. PER I SERVIZI ALLA PERSONA	1,41%	1,41%	-	92.424	451.147	17.680	-

Criteri di Consolidamento

I principi di consolidamento più significativi adottati, in conformità all'art. 31 del D.Lgs. 127/91, hanno comportato le seguenti operazioni:

- Consolidamento integrale: somma algebrica "linea per linea" delle varie voci dell'Attivo, del Passivo e dei componenti del Conto Economico (100%) del bilancio della Fondazione Santa Maria della Neve;
- Consolidamento con il metodo proporzionale: somma algebrica delle varie voci dell'Attivo, del Passivo e del Conto Economico dei bilanci dell'Azienda Territoriale per Servizi alla Persona per un valore corrispondente alla percentuale detenuta dalla capogruppo nell'ente.
- Le transazioni patrimoniali ed economiche intercorse tra le società consolidate ed eventuali significativi utili infragruppo non realizzati con terzi sono stati eliminati (al 100% in caso di consolidamento col metodo integrale, su base percentuale in caso di metodo proporzionale). Sono stati parimenti eliminati i saldi a credito e a debito tra le società consolidate.
- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è stato eliminato contro le relative voci di patrimonio netto, al netto del risultato d'esercizio di competenza, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione integrale. Tutte le partecipazioni hanno un valore contabile, corrispondente alla frazione di patrimonio netto, superiore al valore di carico della partecipazione, per cui non è stato necessario attribuire valori alle singole poste dell'attivo della società partecipate. L'eccedenza, invece, di Patrimonio netto di spettanza rispetto al costo della partecipazione è stato imputato integralmente alla Riserva di consolidamento, in quanto non si rende necessario costituire ulteriori fondi a copertura di eventuali perdite future.
- Non si è reso necessario esporre separatamente la quota di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di competenze di soci terzi, in quanto non ricorre la fattispecie.
- Non sono stati distribuiti dividendi nell'esercizio 2017.

Criteri di Valutazione

I principali i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

B) I – Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 2) dell'art. 2426 del codice civile. I fondi di ammortamento accolgono i valori determinati sulla base dei piani di ammortamento stabiliti.

B) II – Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto di ammortamenti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono state imputate ai costi di esercizio, mentre quelle straordinarie, e più in generale ogni spesa incrementativa che prolunga la vita dei cespiti, sono state capitalizzate ai rispettivi cespiti di riferimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, utilizzando le seguenti aliquote:

– Beni demaniali (strade, ecc.)	<i>aliquota</i>	2,00%
– Fabbricati strumentali	<i>aliquota</i>	3,00%
– Attrezzatura varia	<i>aliquota</i>	15,00%
– Mobili e arredamento	<i>aliquota</i>	12,00%
– Macchine ufficio elettroniche	<i>aliquota</i>	20,00%
– Automezzi	<i>aliquota</i>	20,00%

I terreni non sono stati ammortizzati in quanto l'art.2426 Codice civile, comma 1, n.2, stabilisce che solo *“il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione”*. Il precetto codicistico vale quindi a escludere dall'ammortamento i terreni che, stanti le particolari modalità di utilizzo, non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso, riduzioni che risultano infatti compensate dalle "manutenzioni conservative" di cui sono oggetto, da addebitarsi a conto economico.

B) III – Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie in società escluse dall'area di consolidamento sono valutate con il metodo del costo determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

C) Attivo circolante

C) I – Rimanenze

Le rimanenze di materiali di produzione sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione, ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

C) II – Crediti

Sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo. Per effetto del consolidamento, sono stati elisi i valori di credito/debito infragruppo.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo nominale.

D – E) Ratei e Risconti Attivi e Passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

B) Fondi per Rischi e Oneri

I “Fondi per rischi e oneri” accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

C) Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Anche in questo caso, per effetto del consolidamento, sono state elise le poste di credito/debito infragruppo.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto degli sconti e degli abbuoni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti nell'apposita voce "Debiti tributari", in compensazione agli acconti versati e alle ritenute subite; qualora risulti un saldo netto a credito, sono esposte nella voce "Crediti tributari".

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non è stata operata alcuna svalutazione delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	39,78	278,56	318,34
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00
Avviamento	48,87	-4,06	44,81
Immobilizzazioni in corso ed acconti	31,82	-31,82	0,00
Altre	91.776,18	-64.443,54	27.332,64
Totale immobilizzazioni immateriali	91.896,65	-64.200,86	27.695,79

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Beni demaniali	27.623.601,00	-11.986.275,26	15.637.325,74
Terreni	1.590.496,18	-868.432,97	722.063,21
Fabbricati	11.433.553,41	-11.433.553,41	0,00
Infrastrutture	14.599.551,41	315.711,12	14.915.262,53
Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali	5.387.726,54	15.907.813,68	21.295.540,22
Terreni	63.375,55	869.232,97	932.608,52
- di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	5.116.019,85	15.080.208,12	20.196.227,97
- di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
Impianti e macchinari	105.427,77	-9.130,04	96.297,73
- di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	30.254,94	-2.441,02	27.813,92
Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00
Macchine per ufficio e hardware	12.409,84	-9.462,64	2.947,20
Mobili e arredi	56.782,14	-22.034,65	34.747,49
Infrastrutture	0,00	0,00	0,00
Diritti reali di godimento	0,00	0,00	0,00
Altri beni materiali	3.456,45	1.440,94	4.897,39
Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.529.457,77	-3.965.469,24	2.563.988,53
Totale immobilizzazioni materiali	39.540.785,31	-43.930,82	39.496.854,49

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni valutate al costo**

Le partecipazioni possedute dal gruppo, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in	69.708,41	0,00	69.708,41
- imprese controllate	55.000,00	0,00	55.000,00
- imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
- altri soggetti	14.708,41	0,00	14.708,41
Altri titoli	11.831,00	-11.831,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	81.539,41	-11.831,00	69.708,41

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Crediti verso	0,00	8.735,00	8.735,00
- altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
- imprese controllate	0,00	0,00	0,00
- imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
- altri soggetti	0,00	8.735,00	8.735,00
Totale crediti	0,00	8.735,00	8.735,00

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art.2427-bis n.2 c.c. si riferisce che non sono presenti in bilancio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair-value*.

Attivo circolante

L'attivo circolante è composto dalle seguenti voci:

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Rimanenze	27.105,00	-2.339,26	24.765,74
Totale Titoli	27.105,00	-2.339,26	24.765,74

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
<i>Crediti di natura tributaria</i>	1.472.681,61	-426.330,88	1.046.350,73
- crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
- altri crediti da tributi	1.472.681,61	-426.330,88	1.046.350,73
- crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
<i>Crediti per trasferimenti e contributi</i>	1.184.786,13	-238.221,16	946.564,97
- verso amministrazioni pubbliche	153.547,54	551.840,97	705.388,51
- imprese controllate	0,00	0,00	0,00
- imprese partecipate	93.038,26	-93.038,26	0,00
- verso altri soggetti	938.200,33	-697.023,87	241.176,46
<i>Verso clienti ed utenti</i>	639.697,94	78.153,68	717.851,62
<i>Altri Crediti</i>	257.188,63	911.000,59	1.168.189,22
- verso l'erario	0,00	49.904,04	49.904,04
- per attività svolta per c/terzi	146.562,46	663.916,23	810.478,69
- altri	110.626,17	197.180,32	307.806,49
Totale crediti	3.554.354,31	324.602,23	3.878.956,54

Crediti iscritti nell'attivo circolante operazione con obbligo di retrocessione a termine

Il Gruppo non ha iscritto nell'attivo circolante crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
<i>Conto di tesoreria</i>	642.558,74	-243.696,63	398.862,11
- istituto tesoriere	642.558,74	-243.696,63	398.862,11
- presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00
<i>Altri depositi bancari e postali</i>	96.949,51	41.224,82	138.174,33
<i>Denaro e valori in cassa</i>	2.821,10	-1.438,58	1.382,52
<i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	742.329,35	-203.910,39	538.418,96

Ratei e Risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.710,88	-5.174,65	5.536,23
Risconti attivi	2.666,95	1.144,56	3.811,51
Totale ratei e risconti	13.377,83	-4.030,09	9.347,74

Oneri finanziari capitalizzati

Nessuna società del gruppo ha imputato oneri finanziari a valori dell'attivo patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e Patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e del patrimonio netto.

Patrimonio netto

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto dell'Ente capogruppo ed il Patrimonio netto consolidato di gruppo

Descrizione	31.12.2017	
	Utile	P.N.
<u>Saldo da Bilancio Ente Capogruppo</u>	36.746	15.736.309
<u>Eliminazione valore di carico partecipazioni consolidate</u>		
- Differenza fra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate		7.071.358
- Risultati pro quota conseguiti dalle partecipate:	530.232	530.232
a) Fondazione Santa Maria della Neve 530.198		
b) Azienda Territoriale Servizi alla Persona 34		
<u>Elisione dividendi infragruppo</u>	-	
<u>Storno plus./minus. Cessioni partecipazioni</u>	-	
<u>Storno plus./minus. Da operazioni infragruppo</u>	-	
<u>Utile e P.N. di pertinenza del Gruppo</u>	566.978	23.337.898

Variazioni voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	6.716.843,18	-6.672.521,39	44.321,79
Riserve	14.874.129,67	7.852.469,18	22.726.598,85
- da risultato economico di esercizi precedenti	259.030,26	-241.114,69	17.915,57
- da capitale	15.548,00	7.055.809,54	7.071.357,54
- da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
- riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	14.599.551,41	1.037.774,33	15.637.325,74
- altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	211.453,91	355.524,07	566.977,98
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	21.799.331,44	1.538.567,18	23.337.898,62
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	21.802.426,76	1.535.471,86	23.337.898,62

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
Per imposte	0,00	0,00	0,00
Altri	1.044.922,29	-783.444,74	261.477,55
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	1.044.922,29	-783.444,74	261.477,55

I fondi per rischi e oneri sono costituiti da:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità della capogruppo per Euro 261.477.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	751.600,59	52.458,89	804.059,48

Debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Debiti da finanziamento	10.961.497,92	734.947,00	11.696.444,92
- prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
- v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
- verso banche e tesoriere	10.899.183,35	797.261,57	11.696.444,92
- verso altri finanziatori	62.314,57	-62.314,57	0,00
Debiti verso fornitori	1.854.281,14	-185.993,48	1.668.287,66
Altri debiti	1.803.411,10	-496.441,67	1.306.969,43
- tributari	159.939,81	22.761,51	182.701,32
- verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	46.226,44	41.012,26	87.238,70
- per attività svolta per c/terzi (2)	448.382,71	83.538,51	531.921,22
- altri	1.148.862,14	-643.753,95	505.108,19
TOTALE DEBITI	14.619.190,16	52.511,85	14.671.702,01

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e Risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
<i>Ratei passivi</i>	179.905,65	42.124,51	222.030,16
<i>Risconti passivi</i>	5.656.438,41	-896.027,56	4.760.410,85
<i>Contributi agli investimenti</i>	5.499.046,66	-850.381,36	4.648.665,30
- da altre amministrazioni pubbliche	3.885.508,96	-896.870,06	2.988.638,90
- da altri soggetti	1.613.537,70	46.488,70	1.660.026,40
<i>Concessioni pluriennali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri risconti passivi</i>	157.391,75	-45.646,20	111.745,55
Totale Ratei e Risconti	11.492.782,47	-1.749.930,61	9.742.851,86

Nota Integrativa Altre Informazioni**Compensi amministratori e sindaci per svolgimento funzioni in altre imprese incluse nel consolidamento**

In relazione a quanto richiesta dal principio contabile 4/4, par. 5, si evidenzia che né gli amministratori né i revisori svolgono le loro funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Nessuna entità del gruppo ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Principali indicatori di bilancio

Il processo di valutazione per indici tiene conto di una serie di indicatori economici e patrimoniali. L'analisi proposta rappresenta un confronto del singolo indice di gruppo rapportato al medesimo proprio della sola capogruppo.

Di seguito l'illustrazione degli indici più comunemente utilizzati:

ROE (Return on equity): misura il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci.

ROI (Return on investment): indica la redditività operativa dell'azienda, in rapporto ai mezzi finanziari impiegati.

ROS (Return on sales): misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica (reddito operativo).

MOL (Margine operativo lordo): è il margine operativo ante ammortamenti, rapportato al valore dei ricavi.

Indipendenza finanziaria: indica il grado di solidità patrimoniale dell'azienda in termini di rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo patrimoniale.

COMUNE DI PISOGLNE

		2017	2016
ROE	Risultato esercizio	0,23%	0,11%
	Patrimonio netto		
ROI	Reddito operativo	0,80%	1,66%
	Capitale investito netto		
ROS	Reddito operativo	4,39%	9,11%
	Fatturato		
MOL	Reddito operativo ante ammortamenti	20,32%	18,43%
	Fatturato		
Indipendenza finanziaria	Capitale proprio	51,92%	51,89%
	Totale attivo		
Costo del denaro di terzi	Oneri finanziari	4,08%	4,87%
	Debiti onerosi verso terzi		
Durata dei crediti comm.li	Crediti vs. clienti	23,53	31,19
	Ricavi/365		
Durata dei debiti comm.li	Debiti vs. fornitori	174,60	215,11
	Acquisti/365		

GRUPPO COMUNE DI PISOGLNE

		2017	2016
ROE	Risultato esercizio	2,43%	0,97%
	Patrimonio netto		
ROI	Reddito operativo	2,15%	2,01%
	Capitale investito netto		
ROS	Reddito operativo	8,98%	8,53%
	Fatturato		
MOL	Reddito operativo ante ammortamenti	18,79%	14,98%
	Fatturato		
Indipendenza finanziaria	Capitale proprio	52,97%	49,49%
	Totale attivo		
Costo del denaro di terzi	Oneri finanziari	3,75%	4,37%
	Debiti onerosi verso terzi		
Durata dei crediti comm.li	Crediti vs. clienti	24,85	22,54
	Ricavi/365		
Durata dei debiti comm.li	Debiti vs. fornitori	144,29	153,46
	Acquisti/365		

Nota Integrativa parte finale

Come previsto dal principio contabile 4/4 applicato al bilancio consolidato, il Comune di Pisogne ha avviato il percorso di coinvolgimento delle società, aziende ed enti inclusi nell'area di consolidamento, al fine di acquisire i dati necessari per la redazione del documento contabile.

Il lavoro di consolidamento svolto ha consentito l'elaborazione di un documento di sintesi del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Pisogne che consente di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo comunale in modo da rendere meglio conto alla collettività dell'utilizzo delle risorse pubbliche, fornendo un documento più completo del semplice bilancio dell'ente locale in merito alle grandezze economiche e finanziarie in gioco. Infine, si segnala che il risultato economico del Gruppo è migliore del risultato economico del solo Comune di Pisogne, a conferma del positivo andamento delle aziende e società a cui il Comune partecipa direttamente.